

N. 342/17 Ruolo Generale

**CORTE D'APPELLO DI GENOVA**  
**SEZIONE LAVORO**

La Corte, composta da

Dott. Marina Aicardi      Presidente rel.

Dott. Paola Ponassi      Consigliere

Dott. Giuliana Melandri Consigliere

nella pubblica udienza del 29 giugno 2018 ha pronunciato la seguente

**ORDINANZA**

sull'appello proposto da:

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,**

appellante

contro

**Sciorio Francesca**

appellata

Vista l'istanza di rimessione in termine per provvedere alla notifica nei confronti dei soggetti controinteressati inseriti nelle graduatorie degli ambiti scolastici delle regioni Liguria e Campania formulata da parte appellante; ritenuto che l'istanza e' accoglibile;

che, infatti, all'udienza del 6/12/2017 e' stata disposta la notifica del ricorso in appello e del verbale nei confronti di tutti i docenti inseriti nella graduatoria per la mobilità a.s. 2016/2017 e ss a mezzo pubblicazione sui siti internet istituzionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'Ufficio Scolastico regionale per la Liguria e dell'Ufficio

Scolastico regionale per la Campania nell'area tematica dedicata ai sensi dell'art. 151 c.p.c.;

che l'appellante pone a fondamento dell'istanza di rimessione in termini il fatto che, nonostante abbia tempestivamente richiesto la pubblicazione, come da documentazione prodotta, l'Ufficio Scolastico della Regione Liguria non vi ha provveduto;

che, pertanto, la notifica non si e' perfezionata per un fatto non imputabile all'appellante;

che nella fattispecie non può ritenersi ostativo alla rimessione in termini l'ormai consolidato orientamento della Suprema Corte secondo cui *"In caso di notifica di atti processuali non andata a buon fine per ragioni non imputabili al notificante, questi, appreso dell'esito negativo, per conservare gli effetti collegati alla richiesta originaria deve riattivare il processo notificatorio con immediatezza e svolgere con tempestività gli atti necessari al suo completamento, ossia senza superare il limite di tempo pari alla metà dei termini indicati dall'art. 325 c.p.c., salvo circostanze eccezionali di cui sia data prova rigorosa"* (v. tra le altre Cass. civ., sez. un., 15/07/2016, n. 14594 e Cass. civ., sez. VI, 05/04/2018, n. 8445);

che, infatti, tale orientamento riguarda il diverso caso in cui la parte che ha richiesto la notifica ha avuto conoscenza dell'esito negativo e, ciò nonostante, non ha riattivato il processo notificatorio, mentre nel caso de

P

quo l'appellante non ha avuto notizia del mancato perfezionamento della notifica;

che nemmeno rileva che l'adempimento necessario per effettuare la notifica dovesse essere effettuato dall'Ufficio Scolastico Regionale e, quindi, da un organo periferico del Miur che e' nel contempo parte del presente giudizio, in quanto, tenuto conto che si tratta di una notifica disposta ai sensi dell'art. 151 c.p.c. con modalità peculiari, avendo come destinatari un elevatissimo numero di soggetti, si rende necessario operare una scissione tra il soggetto che e' parte del giudizio e che, come tale, doveva richiedere la notifica ed il soggetto che doveva porre in essere la notifica;

che, in sostanza, nell'ambito del processo notificatorio l'Ufficio Scolastico Regionale ha assunto un ruolo corrispondente a quello dell'ufficiale giudiziario cui viene richiesta la notifica ai sensi degli art. 138 e ss. c.p.c.,, ragion per cui l'inerzia dell'Ufficio Scolastico non può ricadere sul Miur quale parte del presente giudizio;

P.Q.M.

in accoglimento dell'istanza di rimessione in termine, fissa nuovo termine fino al 15/9/2018 per l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i docenti inseriti nella graduatoria per la mobilità a.s. 2016/2017 e ss a mezzo pubblicazione del ricorso in appello e del presente provvedimento sui siti internet istituzionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'Ufficio Scolastico regionale per la Liguria e dell'Ufficio

Scolastico regionale per la Campania nell'area tematica rispettivamente  
dedicata, rinvia per la discussione al 21 novembre 2018, ore 9.

Genova, 29/6/2018

Il Presidente  
Agine Aiazzi